

Sofia, la candidata sindaco più giovane del Varesotto

Pubblicato: Giovedì 5 Maggio 2016



È senza dubbio la candidata sindaco più giovane del Varesotto. Sofia Comini, studentessa universitaria di **21 anni**, iscritta a **Psicologia alla Cattolica di Brescia** dopo aver frequentato il Liceo Classico Cairoli di Varese, è la **candidata del neonato gruppo Comerio Ideale**, emanazione del movimento di ispirazione di destra Orizzonte Ideale.

LO SPECIALE ELETTORALE DI COMERIO

La raccolta firme per la presentazione della lista è ormai terminata, manca solo la presentazione ufficiale della lista e il suo deposito, ma alle prossime elezioni, **contrapposta al sindaco uscente Silvio Aimetti e alla sua “Il Gelso Vivere Comerio”** ci sarà anche lei, giovanissima ma con le idee chiare: «Mi interesso di politica da quando ero giovanissima – racconta Sofia Comini, in lista anche a Varese con Orizzonte Ideale -. Mio papà si è candidato tempo fa a Varese con Forza Italia, **io mi sono avvicinata alle organizzazioni giovanili studentesche, Giovane Italia e Avanguardia Studentesca.** Grazie a Giacomo Cosentino ho poi frequentato raduni e corsi in giro per l’Italia, facendo formazione sul campo. Questa candidatura è un modo per fare esperienza: molti dei candidati consiglieri sono giovani, provenienti dai paesi limitrofi (anche lei non è di Comerio, ma della vicina Luvinate, ndr). Insieme a chi ha più esperienza vogliamo provare a proporre qualcosa di nuovo, innovativo, fuori dagli schemi della politica tradizionale».



Nella foto Sofia Comini con Francesco Storace, segretario nazionale de La Destra

Tra i temi in programma, che verrà presentato nelle prossime settimane in maniera più completa, ci sono pulizia, manutenzione, ordine e poi **due punti caldi, anzi caldissimi, come accoglienza dei profughi e futuro dell'area Whirlpool**: «Vogliamo che gli italiani abbiano pari dignità con gli immigrati, cosa che ora con le scelte del sindaco non c'è – spiega Sofia Comini -. **Per quanto riguarda l'area di Whirlpool, vorremmo che lì si spostasse il progetto della palestra**, che dove è stata progettata non piace a molti, toglie spazi per le feste e le associazioni e parcheggi per i cittadini».

Tommaso Guidotti

tommaso.guidotti@varesenews.it